

Ustica, 43 anni fa

Oggi il ricordo e un volume di Alessandrini

«Ustica e gli anni ottanta». È il titolo dell'ultima pubblicazione uscita sul tema della strage, a cura di Luca Alessandrini ed edito da Manni, e di cui si parlerà questa sera alle 21.30 al Parco della Zucca nella serata inaugurale delle commemorazioni dell'inabissamento del volo Itavia, il 27 giugno del 1980 (77 le vittime), condotta da Massimo Cirri insieme all'autore e al cardinale Zuppi, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato e il professor Gianfranco Pasquino. Non un libro che indaga gli eventi della strage, ma uno sguardo

più ampio, di contesto, di quel decennio in Italia. Il volume raccoglie gli atti di un convegno tenutosi a Bologna alcuni mesi fa. Lavoro frutto dell'intensa collaborazione fra l'Istituto Parri e l'associazione dei famigliari delle vittime, che non a caso ha depositato il proprio archivio negli spazi aperti al pubblico di via Sant'Isaia: un legame che, parallelamente alla battaglia legale (l'ultima inchiesta aperta, a Roma, sarebbe in via di archiviazione), si fonda sulla differenza fra verità giudiziaria e verità storica. Se la giustizia riconosce un colpevole responsabile di un reato dimostrato

materialmente, la storia restituisce una verità sociale e collettiva. Come diceva lo storico francese Marc Bloch, «un uomo assomiglia più al suo tempo che a suo padre», afferma Alessandrini. Ecco dunque la ricostruzione di quel contesto nazionale in cui sono avvenuti fatti come Ustica o la bomba alla stazione, col corollario di depistaggi e omissioni che ben si conoscono ormai. Volume suddiviso in quattro capitoli: il quadro storico-politico, giustizia e magistratura, archivi e strutture militari, le narrazioni (culturali). A Fulvio Cammarano è affidato uno sguardo a volo d'uccello sugli

Ottanta, Pasquino analizza il panorama politico, Panvini ci racconta delle commissioni parlamentari d'inchiesta. E ancora Cora Ranci sul giornalismo di quegli anni, Alberto Melloni sulla Chiesa e Marcello Raveduto sulle mafie. Un tuffo nell'Italia di 40 anni fa per capire come sia stato possibile creare quella fitta cortina fumogena su un evento in uno scenario di battaglia aerea.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%